

## WORKSHOP SULLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

# LA STRUTTURA DEI DIRITTI E LA PROCEDURA DAVANTI ALLA CORTE

Il workshop, che si svolge su due sessioni di quattro ore ciascuna, si propone di offrire una panoramica sulle tecniche di ragionamento utilizzate dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, sui rapporti del diritto convenzionale con l'ordinamento interno e sui meccanismi di funzionamento della procedura davanti alla Corte EDU.

In particolare, nella prima sessione ci si occuperà di approfondire la struttura dei diritti protetti dalla Convenzione, nonché il ragionamento giuridico sul quale si basano le decisioni della Corte di Strasburgo. La conoscenza di tali argomenti è essenziale per poter correttamente sollevare questioni fondate sulla tutela dei diritti fondamentali davanti ai tribunali nazionali e davanti alla stessa Corte europea.

La seconda sessione si compone di due parti. Si tratterà inizialmente la questione del rapporto fra Convenzione Europea e ordinamento interno, con particolare attenzione al principio di sussidiarietà al tema degli obblighi procedurali e dell'importanza dell'individuazione di ricorsi interni che possano eventualmente rimediare la violazione dei diritti.

Nella seconda parte della giornata verranno introdotti elementi della procedura davanti alla Corte, partendo dall'introduzione del ricorso per arrivare alla fase dell'esecuzione e degli effetti delle sentenze adottate dalla Corte.

Il seminario ha un innovativo taglio teorico-pratico e si rivolge a operatori del diritto che si stanno avvicinando alla materia, ma anche a coloro che, pur disponendo di conoscenze di base, vogliono approfondire la propria conoscenza della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

## Programma

### Venerdì

- 14.30 – 16.30: La struttura dei diritti e il ragionamento giuridico
- L'applicabilità della Convenzione (nozione autonoma, vittima, autorità pubblica)
  - La fase della giustificazione (base legale, scopo legittimo, proporzionalità)
  - Obblighi positivi

16.30 – 16.45: Pausa

- 16.45 – 18.45: La struttura dei diritti e il ragionamento giuridico
- L'applicabilità della Convenzione (nozione autonoma, vittima, autorità pubblica)
  - La fase della giustificazione (base legale, scopo legittimo, proporzionalità)
  - Obblighi positivi

### Sabato

- 9.00 – 11.00: La CEDU e l'ordinamento interno; sussidiarietà, obblighi procedurali e rimedi interni
- 11.00 – 11.15: Pausa
- 11.15 – 13.15: Elementi di procedura (introduzione del ricorso e procedura in contraddittorio, equa soddisfazione, la fase dell'esecuzione e gli effetti delle sentenze)

## Relatori



### **Roberto Chenal**

Giurista presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo  
Responsabile Scientifico dei corsi CEDU del Global Campus

Roberto Chenal è giurista dal 2008 presso la Cancelleria della Corte europea dei diritti dell'uomo nella divisione responsabile dell'esame dei ricorsi introdotti contro lo Stato italiano. Tra il 2013 e il 2014 ha lavorato presso la Commissione Europea per l'Efficacia della Giustizia (CEPEJ) del Consiglio d'Europa, dove si è occupato in particolare del tema della qualità della giustizia. E' il responsabile per la Corte europea dei diritti dell'uomo del progetto di cooperazione sul dialogo e la formazione con la Corte di Cassazione. Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, consegue nel 2011 un dottorato di ricerca presso la stessa università con una tesi su diritto penale, Convenzione europea dei diritti dell'uomo e teoria del diritto e nel 2012, dopo aver ottenuto le borse di studio "Fulbright" e "NYU Dean's award", un LL.M. in Filosofia del Diritto presso la New York University (con una tesi sull'interpretazione della CEDU). Dal 2009 Roberto Chenal è abilitato all'esercizio della pratica forense. E' invitato a svolgere attività di insegnamento nel quadro di corsi in materia di diritto penale, diritto internazionale e diritti umani presso le Università di Torino, Piemonte Orientale, Ferrara e Strasburgo e svolge regolarmente attività di formazione per avvocati e magistrati sulla CEDU. E' autore di diverse pubblicazioni in materia di diritti umani e diritto penale, tra cui l'opera scritta con V. Zagrebelsky e L. Tomasi, "Manuale dei diritti fondamentali in Europa", Il Mulino, 2016.



### **Adriana Caravelli**

Magistrato presso il Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Nel 2014 si è laureata in giurisprudenza all'Università di Pisa con una tesi in diritto penale dal titolo La tortura. Da mezzo di ricerca della verità a crimine contro l'umanità e nel 2015 ha conseguito il diploma di licenza in scienze giuridiche presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Dopo la pratica forense e il tirocinio formativo ex art. 73, d.l. 69/2014, presso il Tribunale di Firenze, dal settembre 2016 al gennaio 2017 ha svolto un periodo di stage alla Divisione italiana della Cancelleria della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, dove si è in particolare occupata di ricorsi in materia penale. Dal settembre 2017 è abilitata all'esercizio della pratica forense. Tra l'aprile 2020 e l'inizio del 2021 è stata giurista assistente presso la Cancelleria della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e da dicembre 2022 è Magistrato presso il Tribunale di Sorveglianza di Bologna.

### Enti organizzatori

#### Global Campus of Human Rights

Il Global Campus of Human Rights è un centro interuniversitario globale attivo nel campo dell'istruzione postuniversitaria sui diritti umani e la democrazia. Oltre ai sette Programmi di Master Regionali in diritti umani e democratizzazione, effettuati in diverse Regioni del mondo e con il cofinanziamento e il sostegno dell'Unione Europea, il Global Campus ha lo scopo di coordinare progetti ed iniziative di educazione, formazione, ricerca e informazione nel campo dei diritti umani. Tra questi progetti, dal 2014, vengono organizzati corsi di formazione sulla tutela dei diritti umani presso la CEDU con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, la comprensione e l'applicazione pratica dei principi fondanti e dei diritti sostanziali tutelati dalla CEDU con il patrocinio dell'Unione Camere Penali Italiane, Camera Penale Veneziana, Fondazione Feliciano Benvenuti, Consiglio d'Europa e l'Ordine degli Avvocati di Venezia.

Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Cremona